

Come sapete il D.L. del 17/12/09 ha decretato **650 nuovi DIRIGENTI SCOLASTICI** ed abbiamo saputo che l'uscita dei BANDI REGIONALI è prevista entro la Primavera (Aprile-Maggio): il che significa che le Prove Preselettive potrebbero essere già a **Settembre-Ottobre 2010!**

Occorre quindi **NON PERDERE TEMPO!**

**ISMEDA**, che è reduce da un notevole successo nelle prove preselettive del Concorso per Dirigente Tecnico, che la vedono con ben 96 sulle 1477 candidature finaliste e con punteggi assoluti tra i più elevati ( 1° Istituto tra i Fornitori Accreditati dei Corsi di preparazione ) ed è ora impegnata nella preparazione alla 2° fase ( Prove Scritte ) con notevole successo di vecchi e nuovi iscritti ( ad oggi 300 Temi Acquistati ).

**ISMEDA** nella preparazione del Concorso per Dirigente Scolastico, ha messo a frutto l'esperienza più che positiva fatta con il Concorso per Dirigente Tecnico, potenziando al massimo la metodologia per far sì che nessuno sforzo di preparazione vada sprecato!

La ns. **metodologia di preparazione mirata** "a distanza" e/o "in presenza" dei candidati a D.S., infatti -UNICI in ITALIA- "**identifica e colma le lacune individuali**"!

**ISMEDA** ha predisposto già l'80% di tutto l'iter di preparazione che è così articolato:

**A) RILEVAZIONE LACUNE** Un **SISTEMA DI MONITORAGGIO e di IDENTIFICAZIONE delle LACUNE INDIVIDUALI** composto da 10 NEWSLETTERS per un totale di 400 domande di cui 300 a "risposta chiusa" e 100 a "risposta aperta". Le domande saranno corrette dai nostri Esperti e verrà fornita una diagnosi individuale molto precisa delle necessità di studio. **PRONTO**

**B) N° 25 DVD PROFESSIONALI** per un totale di 50 h di LEZIONI svolte su tutte le materie del Regolamento. **PRONTO ALL'80 %**

**C) 2.000 PAGINE DI DISPENSE SPECIFICHE COSTRUITE APPOSITAMENTE CHE RAPPRESENTANO UN VERO E PROPRIO MANUALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, UNA GUIDA ANCHE A DISTANZA FRUTTO DI ANNI DI ESPERIENZA PER LA PREPARAZIONE E SUCCESSIVAMENTE PER L'ESPLETAMENTO DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA** ( è ciò che ci confermano continuamente i Dirigenti Scolastici che hanno frequentato le precedenti edizioni del nostro Corso, vincendo tutti precedenti Concorsi.

**1.000 pagine PRONTE**

**1.000 pagine PRONTE a fine Aprile**

**D) N° 10 LEZIONI IN AULA, nella sede ISMEDA a Roma-EUR, per un totale di 90 ore.** L'aula sarà effettuata in fine settimana da 18 ore.

I **DOCENTI** e Componenti del **COMITATO SCIENTIFICO** sono:

Maurizio TIRITICCO, Giuditta ALESSANDRINI, Luciano AMATUCCI, Mauro ARENA, Anna ARMONE, Patrizia BERARDI, Dominique BERTRAND, Emanuela BOILLE, Luciano CORRADINI, Mario FALANGA, Susanna GRANELLO, Cosimo GUARINO, Antonio LEO, Agostino PROIETTI e Anna STEFANANGELI.

Vi riportiamo qui di seguito il

## PROGRAMMA di massima delle 10 Lezioni:

<b>MODULO 1: <u>La scuola nella società che cambia</u></b>	
CONTENUTI	OBIETTIVI
<p>Prima giornata: <i>IL CONTESTO MONDIALE ED EUROPEO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Premessa: “Nell’educazione, un tesoro”</b></li> <li>• <b>La dialettica tra globale e locale</b></li> <li>• <b>La società multiculturale</b></li> <li>• <b>Temi e problemi del nostro tempo</b></li> <li>• <b>I diritti dell’uomo e la ricerca di valori comuni</b></li> <li>• <b>Le Organizzazioni internazionali e l’Europa</b></li> <li>• <b>Le politiche europee dell’educazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Considerazioni generali</li> <li>- La dimensione europea dell’educazione</li> <li>- I programmi “Socrates” e “Leonardo”</li> <li>- La Carta europea dei diritti fondamentali</li> </ul> </li> </ul> <p>Seconda giornata: <i>IL RUOLO DELLA SCUOLA NELLA SOCIETA’ GLOBALE E MULTICULTURALE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Educazione, istruzione e formazione</b></li> <li>• <b>La scuola, ieri e oggi</b></li> <li>• <b>L’educazione e le “educazioni”</b></li> <li>• <b>L’educazione interculturale</b></li> <li>• <b>L’unità del sapere e delle discipline</b></li> <li>• <b>La promozione delle competenze e l’orientamento</b></li> <li>• <b>La scuola e le nuove tecnologie informatiche</b></li> <li>• <b>L’utilizzo della LIM nell’insegnamento delle varie discipline</b></li> <li>• <b>Lo studio delle lingue straniere</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• introdurre ai più recenti cambiamenti del contesto socioeconomico, tecnologico e culturale del nostro Paese e dell’Unione Europea</li> <li>• analizzare il ruolo della comunità scolastica e dei suoi servizi nella società in rapida evoluzione, con riferimento anche alle nuove tecnologie</li> <li>• Affrontare le tematiche dello sviluppo culturale in una società globale e multiculturale</li> </ul>
<b>MODULO 2: <u>Autonomia e riforma del sistema di istruzione e formazione</u></b>	
CONTENUTI	OBIETTIVI
<p>Prima giornata: <i>L’AUTONOMIA SCOLASTICA E IL TERRITORIO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Le nozioni di autonomia e decentramento</b></li> <li>• <b>L’autonomia delle istituzioni scolastiche</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il senso dell’autonomia scolastica. La scuola come comunità.</li> <li>- Cenno storico</li> <li>- Il regolamento sull’autonomia scolastica</li> <li>- La definizione dei curricoli</li> <li>- L’autonomia didattica</li> <li>- L’autonomia organizzativa</li> <li>- L’autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo</li> <li>- Il piano dell’offerta formativa</li> <li>- L’attribuzione di funzioni amministrative alle scuole</li> <li>- La personalità giuridica</li> <li>- Gli organi collegiali della scuola</li> </ul> </li> <li>• <b>Il territorio come riferimento e come risorsa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli enti territoriali: competenze in campo educativo</li> <li>- Gli attori sociali e il loro coinvolgimento</li> <li>- Le “minoranze”</li> <li>- Le risorse e le richieste del territorio</li> <li>- Il contributo della scuola alle attività di promozione culturale nel territorio</li> <li>- La formazione di una rete di agenzie formative</li> <li>- La concertazione territoriale e gli strumenti d’intesa</li> </ul> </li> <li>• <b>L’autonomia scolastica nel quadro della riforma del sistema di istruzione e formazione</b></li> </ul> <p>Seconda giornata: <i>LA SCUOLA COME ORGANIZZAZIONE SISTEMICA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La scuola come organizzazione sistemica: missione formativa, competenze e risorse necessarie</b></li> <li>• <b>l’organizzazione dell’istituto scolastico ed i suoi processi fondamentali</b></li> <li>• <b>La struttura organizzativa: modelli, dimensionamento, processi organizzativi</b></li> <li>• <b>Come effettuare l’analisi organizzativa e verificare il sistema delle coerenze</b></li> <li>• <b>Gli strumenti per la negoziazione efficace all’interno di un processo complesso finalizzato alla qualità dell’istruzione</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere una riflessione sul senso e sulle articolazioni dell’autonomia delle istituzioni scolastiche</li> <li>• Riconsiderare il ruolo e l’organizzazione della scuola nei suoi rapporti con il territorio, nei suoi processi e nelle sue relazioni</li> <li>• Fornire strumenti di riflessione sulle richieste dell’utenza e sulle modalità di promozione dello sviluppo della scuola</li> </ul>

**MODULO 3: Il piano dell'offerta formativa e i processi di apprendimento**

CONTENUTI	OBIETTIVI
<p>Prima giornata: <i>IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Progettazione e programmazione</b></li><li>• <b>Analisi delle esigenze formative e individuazione delle priorità</b></li><li>• <b>Ricognizione delle risorse umane e strumentali</b></li><li>• <b>Il POF come strumento di innovazione</b></li><li>• <b>Soggetti e procedure</b></li><li>• <b>La costruzione curriculare nel regime di autonomia</b></li><li>• <b>Efficienza ed efficacia dell'azione formativa</b></li></ul> <p>Seconda giornata: <i>LA SCUOLA COME ORGANIZZAZIONE SISTEMICA</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>L'apprendimento. Principi teorici e difficoltà operative</b></li><li>• <b>Lo sviluppo della conoscenza nei diversi settori disciplinari</b></li><li>• <b>La relazione docente-discente</b></li><li>• <b>La classe e il gruppo classe</b></li><li>• <b>L'apprendimento personalizzato: disagio e handicap</b></li><li>• <b>La didattica orientativa</b></li><li>• <b>L'apprendimento organizzativo</b></li><li>• <b>Il POF: coerenza con i bisogni formativi</b></li><li>• <b>Le verifiche e la valutazione del processo di insegnamento-apprendimento</b></li><li>• <b>Il successo formativo: bilancio delle competenze acquisite</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riquilibrare le competenze di progettazione e la cultura organizzativa in relazione al cambiamento richiesto dal sistema autonomistico e in funzione di un utilizzo efficace delle risorse</li><li>• introdurre la metodologia del Project Management per pianificare correttamente azioni, tempi, risorse e relazioni utili alla costruzione del POF</li><li>• Analizzare i processi di apprendimento, gli obiettivi formativi, le strategie e gli strumenti operativi, i criteri di verifica e valutazione, anche in presenza di difficoltà di apprendimento</li></ul>

**MODULO 4: La nuova figura del Dirigente Scolastico**

CONTENUTI	OBIETTIVI
<p>Prima giornata: <i>IL DIRIGENTE SCOLASTICO-COMPETENZE E RESPONSABILITA'</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Premessa: la dirigenza statale</b></li><li>• <b>Normativa e contratto per la dirigenza scolastica</b></li><li>• <b>Il regolamento amministrativo-contabile</b></li><li>• <b>Il riparto delle competenze nelle istituzioni scolastiche</b></li><li>• <b>Il rapporto con il Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></li><li>• <b>Il rapporto con i sindacati</b></li><li>• <b>La responsabilità del dirigente scolastico</b></li><li>• <b>La gestione della Sicurezza Testo Unico 81/08 (ex 626/94)</b></li><li>• <b>La gestione della Privacy D.lgs. 196/03</b></li></ul> <p>Seconda giornata: <i>LA FIGURA PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Stili di leadership e l'utilizzo efficace della delega</b></li><li>• <b>La capacità decisionale</b></li><li>• <b>La capacità negoziale</b></li><li>• <b>Il modello della comunicazione assertiva</b></li><li>• <b>Il "management process"</b></li><li>• <b>L'individuazione, nell'ambito normativo, delle responsabilità, dei vincoli e degli spazi di autonomia nell'istituzione scolastica di appartenenza</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definire le caratteristiche, i limiti, i vincoli, le aree discrezionali, le opportunità connesse al ruolo di dirigente</li><li>• Definire gli ambiti normativi nei rapporti con gli interlocutori interni ed esterni alla scuola</li><li>• Identificare le competenze gestionali e relazionali connesse alla gestione del ruolo di dirigente nella scuola dell'autonomia</li></ul>

**MODULO 5: La gestione e la valorizzazione delle risorse umane e strumentali**

CONTENUTI	OBIETTIVI
<p>Prima giornata: <i>CONSIDERAZIONI GENERALI</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Dalla cultura della dipendenza alla cultura dell'autonomia</b></li><li>• <b>Il coordinamento delle risorse e la gestione dei conflitti</b></li><li>• <b>Il lavoro per progetti come fattore di sinergia per il raggiungimento dei risultati</b></li></ul> <p>Seconda giornata: <i>LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Rilevazione delle competenze del corpo docente</b> (Funzioni Strumentali, Responsabili di Dipartimenti, Commissioni, Progetti) e ATA</li><li>• <b>L'integrazione delle competenze carenti</b></li><li>• <b>La formazione come supporto strategico per la creazione di una cultura condivisa e per lo sviluppo delle risorse umane</b></li><li>• <b>Definizione dei ruoli educativi, di quelli organizzativi e delle finalità dei gruppi di lavoro</b></li><li>• <b>La gestione delle prestazioni dei collaboratori:</b> definizione delle competenze da valutare e modalità di valutazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Diffondere una pratica di valutazione/autovalutazione interna utile alla valorizzazione del personale</li><li>• Promuovere lo sviluppo di professionalità in linea con i nuovi obiettivi della Scuola dell'autonomia</li><li>• Evidenziare gli strumenti ed i criteri per ottenere la soddisfazione del personale docente e non docente</li></ul>

**MODULO 6: La qualità del servizio e l'autovalutazione d'istituto**

<b>CONTENUTI</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<p>Prima giornata: <i>GESTIRE E VALUTARE LA QUALITÀ DEL SERVIZIO</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Il concetto di qualità in un sistema educativo</b></li><li>• <b>Gestione e soddisfazione del "Cliente"</b> interno ed esterno: l'integrazione delle diversità</li><li>• <b>La capacità di lavorare per progetti</b> nel miglioramento della qualità stessa</li><li>• <b>Negoziare e contrattare</b> interna per una migliore definizione degli obiettivi e dei momenti di monitoraggio</li><li>• <b>La strategia dell'Istituto ed il piano di miglioramento della qualità</b></li></ul> <p>Seconda giornata: <i>L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>i fattori di qualità:</b> come definirli in relazione al proprio contesto</li><li>• <b>La costruzione di una struttura di autovalutazione</b> per controllare le variabili nel processo di qualità della scuola</li><li>• <b>Gli indicatori, gli standard e le procedure</b> per la rilevazione e la valutazione della qualità fornita e della qualità percepita</li><li>• <b>Efficienza ed efficacia</b> nelle molteplicità dei servizi scolastici</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fornire modalità per la diffusione della cultura della qualità all'interno del proprio contesto scolastico</li><li>• Fornire metodologie, modelli e strumenti per la valutazione organizzativa della scuola</li><li>• Ridefinire le problematiche relative alla definizione di obiettivi formativi ed al loro raggiungimento</li><li>• Ridefinire i criteri per valutare l'efficienza e l'efficacia dell'azione formativa e la qualità del servizio scolastico</li></ul>

**MODULO 7: Preparazione alle prove d'esame**

durata: 10 ore, articolate su due giornate (salvo diversa richiesta)

<b>CONTENUTI</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<p>Prima giornata: <i>VALUTARE LE PROPRIE RISORSE</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il bilancio delle competenze acquisite: le capacità individuali, le aree di miglioramento, la valorizzazione delle competenze</li><li>• La Certificazione delle Competenze degli Alunni in Uscita</li><li>• La definizione di un percorso individuale di autoformazione e sviluppo</li></ul> <p>Seconda giornata: <i>LA PROGETTUALITÀ EFFICACE</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gli strumenti per la progettazione efficace: l'analisi del contesto, degli interlocutori, dei vincoli organizzativi, e della coesione del corpo docente</li><li>• Strutturare un progetto</li><li>• Gli strumenti e le metodologie per l'analisi di una problematica educativa, didattica, organizzativa</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Verificare le personali competenze, abilità, punti di forza, aree di miglioramento</li><li>• Fornire le linee guida e occasioni di esercitazione per lo svolgimento delle prove d'esame</li></ul>

**MODULO 8: Laboratorio con sessioni di assessment per la gestione del colloquio d'esame**

<b>CONTENUTI</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<p>Prima giornata: <i>VALUTARE LE CARATTERISTICHE PERSONALI</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Autoanalisi delle capacità comunicazionali individuali ed in gruppo</li><li>• Riconoscere e migliorare il proprio stile di comunicazione</li></ul> <p>Seconda giornata: <i>RAFFORZARE LE ABILITÀ, OTTENERE EFFICACIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestire l'interlocutore, le obiezioni, le criticità</li><li>• Comprendere e gestire le dinamiche di gruppo, valorizzando le capacità individuali di leadership e di assertività</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Verificare le personali attitudini comunicazionali, identificando i propri punti di forza, le aree di miglioramento, le idiosincrasie, le peculiarità</li><li>• Rafforzare le capacità di gestione della comunicazione efficace in gruppo, individuale, in situazioni di stress, in contraddittorio attraverso l'apprendimento di tecniche di comunicazione e la loro sperimentazione</li></ul>

- Note:** \*
- \* I contenuti proposti potranno essere modificati e/o integrati al momento dell' emanazione del bando di concorso e della precisa definizione dei criteri di ammissibilità previsti.
  - \* Parimenti, per fissare le date attendiamo l'uscita dei BANDI, ma considerate che, se le prove preselettive saranno ad esempio a fine Settembre, effettueremo 4 fine settimana dal 10 Maggio al 20 Luglio ed 1 Fine Settimana al 15 Settembre.
  - \* Durante le lezioni d'aula sarete ns. ospiti a pranzo.
- E)** Al raggiungimento del 50° iscritto (siamo già a 20), apriremo la **PIATTAFORMA**, dove pubblicheremo Materiali e Contributi dei Docenti e del Comitato Scientifico ed apriremo anche un **FORUM**.
- F)** N° **8 TEMI**: 4 per la 1°Prova e 4 per la 2°Prova, che saranno da noi corretti anche più volte, per poi inviarVi uno **“svolgimento esempio”** di ognuno degli 8 temi.
- G)** La disponibilità di un **COACHING INDIVIDUALE** sia per e-mail, che telefonicamente tutti i giorni (anche festivi): è Chiara PETRUCCI, il Coordinatore degli Esperti e Docenti che correggono tests e Temi.
- H)** Il **SISTEMA di MONITORAGGIO** della Vs. preparazione sarà sempre presente ed attivo durante tutto il Corso, di modo che, in qualsiasi momento, potrete saggiare il Vs. grado di Preparazione e **VERIFICARE il MIGLIORAMENTO** ottenuto con il Vs. impegno, dedicando quindi il Vs. studio solo alle zone ancora deboli.